



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA –
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE
DIVISIONE VI – *Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio.*

RELAZIONE VIR

Provvedimento/i oggetto di valutazione:

- 1) D.M. 26 gennaio 2016 recante “*Riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione, per la gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza, che operano su navi che sono tenute a conformarsi alle disposizioni del GMDSS*”;
- 2) D.M. 25 settembre 2018, n. 134 recante “*Regolamento sui programmi di esame per il conseguimento dei certificati di operatore radio (GOC-ROC-LRC-SRC)*”.

Amministrazione competente: Ministero dello Sviluppo Economico

Referente dell'amministrazione competente: DGTCSI-ISCTI - Direttore generale Dr.ssa Eva Spina

Sintesi della VIR e principali conclusioni

Fornire, al massimo in 2 pagine, una sintesi semplice e comprensibile della valutazione effettuata (cosa e perché si è valutato, consultazioni effettuate, principali domande di valutazione e principali risultati, indicazioni conclusive).

In considerazione della natura dei provvedimenti sono stati valutati, nell'arco temporale dal 2017 al 2020:

- 1) Rilievi da parte di altre Amministrazioni nazionali e internazionali;
- 2) Numero corsi avviati dalla data del riconoscimento;
- 3) Numero dei partecipanti ai corsi;
- 4) Numero dei partecipanti che hanno superato il corso;
- 5) Numero dei partecipanti idonei che hanno richiesto il rilascio della certificazione GOC/ROC al Ministero dello Sviluppo Economico;
- 6) Numero dei candidati che hanno ottenuto la certificazione GOC/ROC dal Ministero dello Sviluppo Economico e che, successivamente, hanno trovato impiego;
- 7) Osservazioni generali sui costi/benefici derivanti dall'introduzione del D.M. 26 gennaio 2016.

Sono state consultate le scuole, istituti o enti che hanno ottenuto ai sensi del DM 26.012016 il riconoscimento d'idoneità a svolgere i corsi di formazione, per la gente di mare, come radioperatori GMDSS.

A dicembre 2020 risultano riconosciute N. 4 scuole/istituti/società sul territorio nazionale.

È stata consultata anche la *Direzione Generale per le Attività territoriali* di questo MiSE competente per l'effettuazione dell'esame e dell'eventuale rilascio del certificato di radioperatore.

Le domande poste alle quattro scuole sono quelle riportate nell'elenco sopra, dal punto 2) al 7); alla *Direzione Generale per le Attività territoriali* è stato richiesto quanto nell'elenco sopra, ai punti 1), 5) e 6).

I risultati principali, derivanti dalle risposte pervenute, riguardano il periodo dal 2017 al 2020:



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA –
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE
DIVISIONE VI – *Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio.*

- si sono presentati a sostenere gli esami presso il Ministero N. 715 candidati, di cui N. 680 promossi pari ad una percentuale di 95% di candidati che hanno superato l'esame, quindi N. 680 candidati hanno ottenuto il Certificato di radio-operatore GOC o ROC.

1. Oggetto della valutazione

In questa sezione si illustrano sinteticamente il provvedimento o i provvedimenti sottoposti a valutazione e il motivo per cui si è ritenuto di svolgere la Vir.

Entrambi i provvedimenti sono stati emanati per allineare la normativa nazionale a quella internazionale.

Il D.M. 26.01.2016, nel rispetto del decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71, nasce per dare piena attuazione a quanto previsto dalla regola IV/2 dell'annesso alla Convenzione STCW, relativamente ai requisiti minimi obbligatori per l'abilitazione del personale marittimo destinato a svolgere le funzioni di radioperatore addetto ai servizi GMDSS (*Global Maritime Distress and Safety System*).

Il D.M. 25 settembre 2018, n. 134 è stato istituito per adeguare i programmi di esame per il conseguimento dei certificati di operatore radio per stazioni di nave e per stazioni terrene di nave a quelli vigenti in ambito CEPT (Conferenza Europea delle Amministrazioni delle Poste e Telecomunicazioni).

Il motivo per cui si è ritenuto di svolgere la Vir alla necessità di valutare il raggiungimento delle finalità per cui i due provvedimenti sono stati elaborati e anche considerando che tali provvedimenti sono oggetto di audit da parte di organismi internazionali come EMSA (*European Maritime Safety Agency*) e IMO (*International Maritime Organization*). Pertanto c'è la necessità di verificarne l'applicazione dei provvedimenti stessi e, se il caso migliorarli o allinearli alle normative internazionali in continua evoluzione.

2. Situazione attuale

Si riporta l'analisi del contesto di riferimento, in relazione agli aspetti di natura giuridica, economica, sociale, ambientale e territoriale, e dei principali problemi riscontrati. L'analisi è corredata da evidenze qualitative e quantitative, indicando le relative fonti informative. Si descrive, inoltre, il grado di attuazione della normativa in esame, con riferimento, se del caso, ai diversi livelli istituzionali coinvolti, illustrando le ragioni per le quali si sono riscontrate eventuali difficoltà attuative.

Al momento dell'introduzione dei due provvedimenti, per l'aspetto giuridico:

1. I candidati che richiedevano il rilascio della certificazione GOC/ROC al Ministero dello Sviluppo Economico avevano frequentato corsi di formazione presso scuole non riconosciute dall'Amministrazione;
2. I programmi d'esame previsti per il conseguimento dei certificati di operatore radio per stazioni di nave (GOC, ROC, LRC e SCR) e per stazioni terrene di nave erano conformi ai precedenti programmi previsti in ambito CEPT, come recepiti dal decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni del 28 dicembre 1995, n. 584, ed il decreto del Ministro delle comunicazioni 25 luglio 2002, n. 214.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA –
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE
DIVISIONE VI – *Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio.*

Nel quadro normativo sono intervenute modifiche dovute:

- a) al decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 – recante “Attuazione della direttiva 2012/35/UE, che modifica la direttiva 2008/106/CE, concernente i requisiti minimi di formazione della gente di mare” ed, alla Convenzione STCW - la convenzione dell’Organizzazione marittima internazionale (IMO) sulle norme relative alla formazione della gente di mare come emendata a Manila dal 21 a 25 giugno 2010;
- b) agli emendamenti apportati il 3 luglio 2015 alla decisione della Conferenza Europea delle Amministrazioni delle Poste e Telecomunicazioni (CEPT) ERC/DEC/(99)01, approvata il 10 marzo 1999 riguardante l'armonizzazione delle prove d'esame per il rilascio del certificato generale GOC (*General Operator's Certificate*) e del certificato limitato di operatore ROC (*Restricted Operator's Certificate*), che utilizzano le frequenze e le tecniche del GMDSS;
- c) alla raccomandazione CEPT ERC/REC 31-04, pubblicata in data 15 ottobre 2009, riguardante le procedure d'esame armonizzate concernenti il certificato d'operatore radio marittimo «Short Range Certificate» (SRC) per imbarcazioni NON SOLAS, che abilita all'esercizio delle stazioni radioelettriche a bordo delle navi circolanti nella zona marittima A1 che utilizzano le frequenze e le tecniche del sistema GMDSS su base facoltativa;
- d) alla raccomandazione CEPT ECC/REC/(10)03, pubblicata in data 7 ottobre 2010, riguardante l'armonizzazione delle prove d'esame per il rilascio del certificato di operatore Long Range Certificate (LRC) per imbarcazioni NON SOLAS, che abilita all'esercizio delle stazioni radioelettriche a bordo delle navi circolanti nelle zone marittime A1, A2, A3 e A4 e che utilizzano le frequenze e le tecniche del sistema GMDSS su base facoltativa

a seguito di dette modifiche, quindi, l’Amministrazione doveva procedere affinché fossero garantiti il sistema di qualità e gli obiettivi di formazione ed istruzione previsti dalle normative internazionali.

3. Logica iniziale dell’intervento

In questa sezione è illustrata la ricostruzione della logica iniziale dell’intervento, indicando: i problemi che si intendevano affrontare, gli obiettivi che si intendevano conseguire, gli strumenti e le azioni previste per conseguire gli obiettivi, i destinatari direttamente e indirettamente coinvolti e i risultati attesi. Si descrive inoltre l’evoluzione del contesto rispetto alla situazione antecedente l’intervento.

A partire dal variato quadro giuridico, si è posto l’obiettivo di conformare l’ordinamento interno a quello internazionale sia attraverso (autorizzazioni) il riconoscimento d’idoneità di scuole, istituti o enti a svolgere i corsi di formazione, per la gente di mare, come radioperatori GMDSS - per effetto delle modifiche normative di cui al punto a) della sezione 2-, sia attraverso l’adeguamento dei programmi di esame per conseguimento dei certificati di radioperatori per le modifiche normative di cui al punto b), c) e d) della sezione 2.

Come strumento per il raggiungimento dell’obiettivo sopra illustrato è stato individuato l’elaborazione di:



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA –
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE
DIVISIONE VI – *Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio.*

- a) opportuno decreto ministeriale per il riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione, per la gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza, che operano su navi che sono tenute a conformarsi alle disposizioni del GMDSS;
- b) opportuno decreto ministeriale per il Regolamento sui programmi di esame per il conseguimento dei certificati di operatore radio (GOC-ROC-LRC-SRC), con abrogazione dei decreti di cui al punto 2) della sezione 2).

Come risultato di tali interventi l'Amministrazione può garantire che nelle scuole, istituti o enti siano assicurati il sistema di qualità e gli obiettivi di formazione ed istruzione previsti dalla normativa internazionale e che i programmi d'esame siano in linea con l'ordinamento internazionale, evitando così che il certificato di radioperatore rilasciato all'operatore radio in Italia sia soggetto a rilievi da parte di Amministrazioni nazionali ed internazionali, e che lo stesso certificato sia riconosciuto a livello internazionale.

Il contesto odierno rispetto a quello passato evidenzia che a tutt'oggi non sono stati presentati rilievi da parte di altre Amministrazioni nazionali e internazionali, né tantomeno risultano rilievi da parte di organi internazionali come IMO e EMSA.

4. Criteri e domande di valutazione

In questa sezione sono riportate le domande di valutazione formulate, anche sulla base delle consultazioni effettuate, in relazione ai quattro criteri fondamentali (efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza), agli impatti specifici sui destinatari (effetti sulle PMI, oneri amministrativi, effetti sulla concorrenza, gold plating), laddove applicabili, nonché a quelli ulteriori, eventualmente rilevanti (equità, supporto alla ricerca e innovazione, sostenibilità, pari opportunità, ecc.).

In considerazione della natura dei provvedimenti sono state formulate le seguenti domande:

- Rilievi da parte di altre Amministrazioni nazionali e internazionali;
- Numero corsi avviati dalla data del riconoscimento;
- Numero dei partecipanti ai corsi;
- Numero dei partecipanti che hanno superato il corso;
- Numero dei partecipanti idonei che hanno richiesto il rilascio della certificazione GOC/ROC al Ministero dello Sviluppo Economico;
- Numero dei candidati che hanno ottenuto la certificazione GOC/ROC dal Ministero dello Sviluppo Economico e che, successivamente, hanno trovato impiego;
- Osservazioni generali sui costi/benefici derivanti dall'introduzione del D.M. 26 gennaio 2016.

L'obiettivo dello scopo dei provvedimenti è l'allineamento delle disposizioni interne a quelle internazionali in modo che il certificato rilasciato all'operatore radio in Italia non sia soggetto a rilievi da parte di altre Amministrazioni nazionali e internazionali. L'assenza di rilievi da parte di altre Amministrazioni nazionali e internazionali costituirà l'indicatore per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Osservazioni generali sui costi/benefici derivanti dall'introduzione dei provvedimenti consiste nel fatto che si è passati da una percentuale di promossi del 90% nel 2016, al 95,5% nel 2017 (anno in



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA –
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE
DIVISIONE VI – *Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio.*

cui hanno cominciato ad essere riconosciute le scuole di addestramento), al 98,5% nel 2018, al 97% nel 2019 per poi scendere al 91,6 nel 2020. Tale ultimo decremento nel 2020 è presumibilmente dovuta al fatto che gli allievi hanno partecipato ai corsi di addestramento in modalità da remoto causa Covid.

Si ribadisce che l'intervento è stato necessario per conformare l'ordinamento interno a quello internazionale sia con l'adeguamento dei programmi di esame per conseguimento dei certificati di radioperatori che con il riconoscimento di scuole, istituti o enti a svolgere i corsi di formazione, per la gente di mare, come radioperatori GMDSS.

Comunque non c'è stato un incremento dei costi Amministrativi.

5. Valutazione

In questa sezione sono illustrati modalità e risultati delle valutazioni effettuate sulla base dei criteri e delle domande adottati (cfr. sezione 4).

Sulla base dei criteri e delle domande di cui al punto 4, dai dati pervenuti si è valutato quanto segue:

| | Lega Navale Italiana | M.A.R.E. | WATS | IMAT | TOTALE |
|---|----------------------|----------|------|------|------------|
| Numero corsi avviati dalla data del riconoscimento | 11 | 27 | 29 | 43 | 110 |
| Numero dei partecipanti ai corsi | 22 | 79 | 135 | 486 | 722 |
| Numero dei partecipanti che hanno superato il corso | 20 | 77 | 135 | 483 | 715 |
| Numero dei partecipanti idonei che richiesto il rilascio della certificazione GOC/ROC | 20 | 75 | 135 | 483 | 715 |

Dei n. 715 candidati, alla certificazione GOC/ROC, n. 680 hanno superato l'esame ed hanno ottenuto la certificazione, come emerge dalla risposta della Direzione generale delle Attività Territoriali.

Per quanto concerne la domanda relativa a *“Il Numero dei candidati che hanno ottenuto la certificazione GOC/ROC dal Ministero dello Sviluppo Economico e che, successivamente, hanno trovato impiego”* nonostante la domanda sia stata rivolta anche alle scuole, istituti o enti riconosciuti, non tutti sono stati in grado di fornire riscontro, motivando che trattasi di informazioni che esulano dall'attività dei corsi da esse erogati.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA –
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE
DIVISIONE VI – *Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio.*

Per quanto riguarda il numero dei candidati che successivamente hanno trovato impiego con la certificazione ottenuta, inoltre, per i medesimi motivi di cui sopra, è un dato non in possesso dell'Amministrazione. Infatti, dalle comunicazioni pervenute dalle scuole, istituti o enti riconosciuti, sono emerse le seguenti considerazioni: una volta erogato il corso, scuole, istituti o enti riconosciuti non conoscono gli sviluppi futuri dei candidati; alcuni candidati sono allievi ufficiali che per la propria progressione di carriera ritengono utile essere in possesso della certificazione GMDSS ROC o GOC e, infine, altri candidati operano già su unità navali ed accedono alla certificazione GMDSS in quanto costituisce titolo obbligatorio a bordo.

5.1 Valutazione dell'efficacia

In considerazione che non sono stati sollevati rilievi da altre Amministrazioni nazionali e internazionali e da organismi internazionali, né da altri soggetti interessati, si può considerare raggiunto l'obiettivo prefissato dai provvedimenti.

5.2 Valutazione dell'efficienza

Alcune scuole hanno segnalato che l'introduzione del D.M. 26 gennaio 2016 ha generato:

- a) un miglioramento ed un'armonizzazione del livello di preparazione del personale marittimo che ottiene il certificato GOC o ROC a seguito dell'esame presso il MISE;
- b) un aggravio di costi di esercizio delle scuole certificate che non sono adeguatamente bilanciate a causa della scarsità della domanda, evidenziando che la scarsità della domanda è dovuta anche dalla concorrenza sleale di strutture che operano nel territorio nazionale, riconosciute idonee da altre Amministrazioni estere quali Inghilterra e Spagna che godono dell'enorme vantaggio di essere abilitate anche quali sede d'esame per il rilascio dei certificati.

Si conferma il punto a) in quanto la percentuale di candidati che hanno superato l'esame è aumentata. Per il punto b) l'Amministrazione non è in possesso di dati per confermare o meno quanto comunicato da qualche scuola ai fini della relazione VIR.

5.3 Valutazione della rilevanza

Non risultano che vi siano stati interventi normativi in materia, volti a modificare il quadro normativo internazionale, pertanto l'intervento normativo è ancora attuale.

5.4 Valutazione della coerenza

I provvedimenti in questione sono coerenti con quanto previsto dal quadro normativo internazionale.

5.5 Valutazioni d'impatti specifici (eventuale)

5.6 Altre valutazioni (eventuale)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA –
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE
DIVISIONE VI – *Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio.*

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In questa sezione sono riportate e motivate le principali conclusioni delle valutazioni effettuate. Sono altresì riportate indicazioni e raccomandazioni, in termini di contributo al processo decisionale per futuri interventi (ad esempio: ipotesi di revisione/abrogazione; misure volte a migliorare l'attuazione, o a ridurre i costi; semplificazioni; eliminazione di incoerenze; ecc.).

i) Il grado di raggiungimento delle finalità poste a base dell'adozione dell'intervento è molto elevato, in quanto ha migliorato la percentuale candidati/promossi ed non ha portato rilievi da parte di organismi internazionali ed Amministrazioni nazionali ed internazionali;

ii) Non si sono rilevati costi o effetti non previsti;

iii) la necessità di una revisione/abrogazione dei provvedimenti può essere necessario nel caso in cui la normativa internazionale sia modificata oppure a seguito di eventuali rilievi sollevati negli audit effettuati da organismi internazionali come EMSA e IMO.

Allegati:

- relazione AIR relativa al provvedimento D.M. 25 settembre 2018, n. 134
- risposta della società WATS
- risposte della Lega Navale Italiana
- risposte della società M.A.R.E.
- risposta della società IMAT
- risposta della Direzione generale delle Attività Territoriali